

ASSENZE E RIAMMISSIONE A SCUOLA

Come giustifico l'assenza di mio figlio per motivi differenti dalla malattia (motivi di famiglia)?

Durante il periodo di assenza la famiglia è tenuta ad informare la scuola che l'alunno è assente per motivi di famiglia. Al rientro deve presentare la giustificazione dell'assenza per motivi familiari sul diario.

Come giustifico l'assenza di mio figlio per stati di salute non simil-covid (distorsioni, dolori mestruali,...)?

Si deve compilare l'autodichiarazione allegata, crocettando la casella accanto alla dicitura "NON HA PRESENTATO SINTOMATOLOGIA RICONDUCIBILE al COVID-19" .

In presenza di quali sintomi mio figlio deve rimanere a casa?

L'allievo **non può andare a scuola** quando è presente **anche uno solo di questi sintomi**: tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea, emperatura corporea superiore a 37,5°.

Cosa devo fare se mio figlio presenta sintomi simil-Covid a casa?

Il genitore deve contattare il proprio medico di base o pediatra. Il medico valuterà come procedere.

Se il mio pediatra o il medico di base ritengono che i sintomi non sono riconducibili al COVID- 19, cosa devo portare a scuola per giustificare l'assenza?

Si deve compilare l'autodichiarazione allegata. Nell'autodichiarazione, in caso di sintomi simil-COVID, deve specificare il nome del medico che ha visitato il bambino/ragazzo e dichiarare che sono state seguite le sue indicazioni.

Se il pediatra non ritiene necessario che l'alunno/a resti a casa per 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi, lo si deve precisare nello spazio libero. Se il pediatra non ha

espresso questa indicazione, si dovranno aspettare 48 ore dalla scomparsa dei sintomi prima del rientro a scuola.

Durante il periodo di assenza la famiglia è tenuta ad informare la scuola che l'alunno è assente per sintomi non riconducibili al Covid.

In quali situazioni il personale scolastico accompagna in una stanza dedicata un alunno e contatta i genitori affinché vengano a prenderlo?

Il personale scolastico accompagna l'alunno/a in una stanza dedicata e contatta i genitori quando è presente una sintomatologia similinfluenzale o gastrointestinale o sintomi sospetti riconducibili ad infezione Covid quali: tosse, cefalea, sintomi gastrointestinale, faringodinia, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea, temperatura corporea superiore a 37,5°.

Cosa devo fare se mio figlio presenta sintomi a scuola?

Se l'allievo presenta sintomi a scuola, la scuola contatta il genitore o il tutore, che **deve accompagnarlo a casa e contattare il proprio medico di base o pediatra**. Il medico valuterà come procedere.

Se il mio pediatra o il medico di base ritengono che i sintomi non sono riconducibili al COVID- 19, cosa devo portare a scuola per giustificare l'assenza?

Si deve compilare l'autodichiarazione allegata. Nell'autodichiarazione, in caso di sintomi simil-COVID, si deve specificare il nome del medico che ha visitato il bambino/ragazzo e che sono state seguite le sue indicazioni. Se il pediatra non ritiene necessario che suo figlio/a resti a casa per 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi lo precisi nello spazio libero. In caso contrario dovrà aspettare 48 ore dalla scomparsa dei sintomi prima del rientro a scuola.

Quando è richiesto il certificato medico?

Il certificato medico per la riammissione a scuola è richiesto solo quando il pediatra/medico ritiene la sintomatologia a rischio e attiva il percorso diagnostico. Negli altri casi, indipendentemente dai giorni di assenza, è sufficiente l'autodichiarazione.

Se il mio pediatra o il medico di base ritengono necessario richiedere il test diagnostico (tampone), cosa devo portare a scuola per giustificare l'assenza?

La famiglia deve portare il certificato che attesti il completamento dell'iter diagnostico.

Mio figlio ha una patologia pregressa per cui presenta spesso sintomi simili a quelli del COVID- 19 (es.: Rinite allergica, tosse...). Come posso fare per consentirgli una frequenza regolare anche in presenza di questi sintomi?

I genitori possono presentare una autocertificazione, in cui elencano i sintomi che l'allievo può presentare a causa della sua patologia pregressa. All'autocertificazione deve essere possibilmente allegata una documentazione sanitaria, anche se non recente.

Se un convivente (genitore, fratello...) è malato e presenta sintomi simil-COVID, mio figlio cosa deve fare?

Nel caso in cui un familiare o convivente presenti sintomi indicativi di rischio covid l'alunno resta a casa fino alle 48 ore successive alla scomparsa dei sintomi. Per la riammissione a scuola si compila l'autodichiarazione segnando che è stato contattato il Medico/pediatra di famiglia e sono state seguite le sue indicazioni.

Se un convivente (genitore, fratello...) è in quarantena o in isolamento fiduciario, cosa devo fare?

Nel caso in cui un familiare o convivente sia in quarantena o in isolamento fiduciario, anche il bambino dovrebbe aver ricevuto un analogo provvedimento. La famiglia deve comunicarlo alla scuola e seguire le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione. L'allievo potrà rientrare a scuola con il provvedimento di fine isolamento del Dipartimento di Prevenzione. La scuola potrà prendere contatto con il Dipartimento di Prevenzione per verificare la data di rientro.

Cosa succede se un compagno di mio figlio risulta positivo al Covid-19?

Il Dipartimento di prevenzione dell'Asl avvia la ricerca dei contatti e la scuola attiva le azioni di sanificazione straordinaria della parte interessata dell'edificio. La scuola deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti che siano stati a contatto con l'alunno positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione vengono posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto. Il Dipartimento di Prevenzione

